

BACINO IMBRIFERO

Il bacino imbrifero è una zona piuttosto estesa¹. Ovunque ci sia un fiume che sfocia in un lago (o in un mare) c'è un bacino imbrifero: a noi interessa quello della Valle del Cassarate, lungo la quale scorre l'omonimo² fiume.

Il bacino imbrifero ha a che fare con l'acqua piovana³. Ecco perché:

- quando piove, l'acqua, o viene assorbita dal terreno, che fa da spugna, oppure va ad ingrossare i vari corsi d'acqua: i fiumi principali e i suoi affluenti⁴;

- tutta questa acqua scorre fino ad entrare nel lago ma se, a causa di piogge torrenziali⁵ i fiumi si ingrossano⁶ troppo e l'acqua esce dagli argini⁷, è un bel problema: il terreno si impregna troppo d'acqua e rischia di cedere, provocando frane.

Per evitare danni, nella zona del bacino imbrifero, bisogna:

1) tenere sott'occhio il livello dell'acqua dei fiumi tramite delle misurazioni fatte con macchinari moderni, molto sofisticati e precisi;

2) eliminare dal letto⁸ dei fiumi materiali grossi e pericolosi (tronchi, rami, terriccio, massi,...);

3) fare dei controlli di prevenzione⁹ sul terreno ed eventualmente praticare lavori di manutenzione.

¹ che occupa molto spazio

² che porta lo stesso nome

³ acqua di quando piove

⁴ fiumicciattoli o torrenti che entrano in un altro fiume

⁵ forti e prolungate

⁶ si riempiono troppo d'acqua

⁷ sponde

⁸ fondo del fiume

⁹ controlli fatti in anticipo, che hanno come scopo quello di evitare disastri